DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE CONDIZIONI DI INAGIBILITA'/INABITABILITA' FABBRICATO

Il/La sottoscritto/a _____ - C.F._____ nato/a in comune di _____ (____) il _____ e residente in comune di _____(_____) in Via _____n. _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

IN QUALITA' DI

proprietario/a (o titolare di altro diritto reale) della/e unità immobiliare/i sita/e in Comune di Torino, Via/Corso _____ n. ____ iscritta/e al Catasto Fabbricati al:

FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	CATEGORIA	CLASSE	RENDITA	% POSSESSO

D I C H I A R A

- che **a far data dal** ..... tale/i fabbricato/i si trova/no in sopravvenuto stato di degrado fisico che comporti il mancato rispetto dei requisiti di sicurezza statica (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), del D.P.R. 380/2001. Tali caratteristiche devono essere generate da cause sopraggiunte non correlabili con il mero abbandono del bene.

- che tale fabbricato si trova nelle seguenti condizioni:

a. fondazioni con gravi lesioni che possono compromettere la stabilità dell'edificio;
b. strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
c. strutture di collegamento e strutture verticali con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
d. edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero o demolizione atta ad evitare danni a cose o persone;
e. edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non siano più compatibili all'uso per il quale erano destinati.

Il sottoscritto dichiara di aver visionato il regolamento IMU n. 393 artt. 9-10 (vedere estratto riportato a tergo) e l'informativa sulla privacy.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____ *Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)*

_____

Allegati (almeno 1 allegato obbligatorio tra (a), (b) e (c), oltre al documento d'identità):
- eventuale documentazione fotografica del fabbricato comprovante lo stato di fatiscenza sopra descritto (a);
- eventuale ordinanza (b);
- eventuale relazione tecnica da parte di tecnico abilitato che attesti lo stato di inagibilità o inabitabilità del fabbricato (c);
- copia documento di identità in corso di validità

Estratto Regolamento IMU n. 393 del Comune di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 28 settembre 2020 (mecc. 2020 01327/013), IE-esecutiva dal 12 ottobre 2020.

ART 9

1. La base imponibile è ridotta del cinquanta per cento per:

a. ...omissis ;

b. i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, corredata da relazione tecnica da parte di tecnico abilitato che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato;

c) ...omissis

ART 10

1. Ai fini dell'applicazione delle agevolazioni di cui al precedente articolo 9, comma 1 lettera b), l'inagibilità o inabitabilità deve dipendere da un degrado fisico sopravvenuto che comporti il mancato rispetto dei requisiti di sicurezza statica (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente), non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria di cui all'articolo 3, lettere a) e b) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 e s.m.i..

2. Il fabbricato non può ritenersi inagibile o inabitabile ai fini di cui al precedente articolo 9, comma 1 lettera b), ove ricorrano, a titolo esemplificativo, le seguenti condizioni:

a. fabbricati il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, ammodernamento o miglioramento conseguibili con interventi di manutenzione di cui all'articolo 3, lettere a) e b) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 e s.m.i..

b. fabbricati assoggettati a lavori edilizi di cui all'articolo 3 , lettere c), d) ed f) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, durante l'esecuzione dei lavori stessi;

c. fabbricati a cui manchino gli allacciamenti ad utenze;

d. fabbricati in relazione ai quali sono state emesse ordinanze per l'esecuzione di opere urgenti a cui il destinatario non abbia dato seguito;

e. fabbricato dichiarato in Catasto come ultimato ma ancora in attesa del certificato di conformità edilizia/agibilità;

f. immobili privi di abitabilità per i quali non sia ancora stata presentata la necessaria istanza di cambio di destinazione d'uso.

3. Il fabbricato può ritenersi inagibile o inabitabile ove ricorrano, a titolo esemplificativo, condizioni di fatiscenza sopravvenuta quali:

a. fondazioni con gravi lesioni che possono compromettere la stabilità dell'edificio;

b. strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;

c. strutture di collegamento e strutture verticali con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;

d. edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero o demolizione atta ad evitare danni a cose o persone;

e. edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non siano più compatibili all'uso per il quale erano destinati.

4. Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari (individuate secondo le vigenti procedure di accatastamento), anche con diversa destinazione d'uso, e l'inagibilità riguarda singole unità immobiliari, la riduzione d'imposta dovrà essere applicata solo a queste ultime e non all'intero edificio.

5. Mantengono efficacia ai fini della riduzione le dichiarazioni presentate in materia di ICI ed IMU in precedenti annualità d'imposta, sempre che le condizioni di inagibilità risultino conformi a quanto previsto dal presente articolo.

6. L'omissione di uno degli adempimenti di cui al precedente articolo 9, comma 1 lettera b), comporta la decadenza dal diritto al riconoscimento retroattivo ovvero il mancato riconoscimento dell'agevolazione.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del trattamento è la Città di Torino - Piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designata l'Area Tributi e Catasto. Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) della Città di Torino ha sede in, Torino, via Meucci 4, 10121; email: rpd-privacy@comune.torino.it.

Il trattamento dei dati è necessario per l'effettuazione del procedimento e l'esecuzione degli adempimenti di interesse pubblico (art. 6 par. 1 lett. e, del Regolamento Europeo) ed avviene in modo lecito, corretto e trasparente, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento. I dati personali sono trattati da personale autorizzato, per le finalità istituzionali del Comune di Torino relative alla gestione, accertamento e riscossione dei tributi, dei canoni e di altre entrate comunali, e possono essere comunicati a terzi secondo quanto previsto dalle normative in materia (si indicano, ad esempio: D.lgs. 15.12.1997, n. 446; Legge n. 296 del 2006; DL 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, Legge delega 5 maggio 2009, n. 42; Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Regolamenti ecc.). I dati saranno conservati per il tempo previsto dalle norme specifiche in materia. I dati sono trattati sia con procedure informatizzate e telematiche, sia con modalità manuali, anche attraverso gestori individuati dalla Città. Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso e di rettifica, rivolgendosi ai contatti sopra indicati. In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: http://www.garanteprivacy.it/

_____ _____

(luogo e data) (firma per Presa Visione)